

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Cnr - carta stampata			
17	Corriere Fiorentino (Corriere della Sera)	04/10/2017	<i>IL CUORE DELL'INTERNET FESTIVAL BALLE FORTE NELL'EX CONVENTO (S.Braithwaite)</i>	2
8	Gazzetta Reggio/Mo/Mn/Fe (catena)	04/10/2017	<i>INTERNET FESTIVAL, IL FUTURO DIGITALE</i>	3
10	Il Piccolo	04/10/2017	<i>INTERNET FESTIVAL, IL FUTURO DIGITALE</i>	4
7	la Provincia Pavese	04/10/2017	<i>INTERNET FESTIVAL, IL FUTURO DIGITALE</i>	5
11	Messaggero Veneto	04/10/2017	<i>INTERNET FESTIVAL, IL FUTURO DIGITALE</i>	6

Il cuore dell'Internet festival batte forte nell'ex convento

A Pisa installazioni d'avanguardia nel complesso delle benedettine

PISA Da domani all'8 ottobre, grazie all'Internet Festival Pisa riscoprirà l'ex convento delle Benedettine, il complesso monumentale sulla sponda meridionale dell'Arno. È la prima volta che viene inserito nella lista dei luoghi cittadini che saranno coinvolti dal festival.

Costruito alla fine del '300 a pochi passi dal Duomo vecchio — la chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno — il convento con chiesa annessa ha ospitato fino alla seconda metà dell'800 le monache dell'ordine di Santo Stefano. Agli inizi del '900 il Comune lo adibì a dormitorio pubblico; poi divenne caserma dei carabinieri. Negli anni '70 fu acquisito dalla Cassa di Risparmio di Pisa che lo trasformò in sede di rappresentanza con tanto di caveau. «Oggi è di proprietà dell'Università di Pisa, che all'interno vi ha creato una foresteria e un polo didat-

tico e convegnistico ad uso universitario», spiega il prorettore all'edilizia Walter Salvatore. Il locale sotterraneo che un tempo custodiva i preziosi, sarà animato da esposizioni innovative durante l'Internet Festival che quest'anno avrà come parola chiave «sentiment»: i pensieri e le emozioni che gli utenti esprimono in rete e che, se analizzate, permettono di costruire scenari futuri.

Ma perché usare proprio questo spazio antico per ospitare installazioni avanguardistiche? «L'Internet Festival è il primo evento pubblico che viene ospitato dal nuovo centro congressi Le Benedettine — dice Gianluigi Ferrari, direttore del comitato scientifico del festival — È l'occasione per coniugare l'esposizione di prodotti tecnologici con la bellezza. L'Italia è maestra in questo: pensiamo a Benvenuto Cellini,

alla bellissima tradizione del design italiano». Delle nove installazioni interattive, cinque saranno nel vecchio caveau della banca. Ecco allora «Cronos», l'orologio che misurerà il tempo attraverso l'analisi di ciò che avviene nello spazio fisico del festival: tramite una webcam catturerà ogni cinque minuti un'immagine dello spazio in cui è installata e ciò che accade su Twitter, mostrando i tweet degli utenti. «Heart Sync», un grande cuore in silicone, pulserà in base alle frequenze dei visitatori che registreranno il loro battito cardiaco: è un modo per stimolare l'interesse verso le nuove tecnologie tramite un'opera interattiva. Ci sarà anche «Wize Mirror», lo specchio della salute, un dispositivo multi-sensore creato dal Cnr che restituisce l'immagine del proprio stato di benessere. Attraverso «The Iceberg» di Giorgio Di

Noto e a cura di Paola Paleari, si esplorerà il «deep web» in una stanza buia attraverso una torcia UV mentre con «Mixed Reality» si esploreranno le ultime tecnologie della Realtà aumentata e virtuale. «The Egg Sentiment» di Fiamma Tortoli rappresenterà la conoscenza e il desiderio di rinascita che rende «fertile» la capacità creativa degli esseri umani, mentre «Metapain action», a cura di Alma Artis e Cnr Isti, sarà un viaggio onirico dentro un paesaggio digitale. Infine, la mostra interattiva «Oltre le generazioni» racconterà duecento interviste per un mosaico dell'Italia che cambia, a partire da dieci parole-chiave (dall'amore al lavoro, dalle paure ai sogni, da Dio a Internet, dalle frontiere al futuro). Questo progetto è a cura dell'Università di Pisa - Acquario della Memoria.

Sharon Braithwaite

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno dell'ex convento, ora diventato un centro congressi dell'Università di Pisa



Tra le installazioni un grande cuore che pulserà in base alle frequenze dei visitatori



A destra lo specchio della salute: restituirà l'immagine del proprio benessere



DA DOMANI A DOMENICA A PISA

Internet Festival, il futuro digitale

E l'attualità irrompe con due protagonisti del mondo catalano

► PISA L'attualità irrompe con la forza dei fatti nel palinsesto, di per sé già attualissimo, di Internet Festival-Forme di Futuro, il principale evento italiano sui temi al centro del dibattito nell'ecosistema digitale, che porterà migliaia di visitatori a Pisa da domani a domenica prossima. Nel pieno della crisi tra Madrid e Barcellona, in riva all'Arno arriveranno due grandi testimoni e protagonisti della scena sociale e politica catalana. Il primo è Joan Fontcuberta, fotografo e artista concettuale, che insegna comunicazione audiovisiva all'Università Pompeu Fabra. Intervistato da Michele Smargiassi domani alle 20 al Cinema Arsenale sul tema del potere delle immagini nel

mondo digitalizzato, soprattutto di quelle dove la verosimiglianza sostituisce la verità, Fontcuberta dovrà inevitabilmente rispondere alla domanda su chi siano i "cattivi" nelle foto scattate domenica scorsa nei seggi del referendum sulla secessione catalana: i cittadini che votavano nonostante la dichiarata incostituzionalità della consultazione o gli agenti della Guardia Civil che cercavano di impedire loro di esercitare un diritto primario della democrazia? Il secondo ospite catalano di grande rilievo è Joan Subirats, fondatore dell'Istituto di Governo e Politiche pubbliche dell'Università Autonoma di Barcellona e ideologo di En Comú Podem, il corri-

spettivo regionale di Podemos. Subirats, considerato il principale consigliere politico della sindaca di Barcellona Ada Colau, parlerà domenica dalle 15 alle ex Benedettine di Piazza San Paolo a Ripa D'Arno. Anche nel suo caso, il titolo dell'intervento è una domanda: "Chi guadagna e chi perde con la rivoluzione digitale?". Nella sua risposta non mancheranno accenni a quanto accade in Spagna in questi giorni.

Tanta attualità anche nella sezione del festival dedicata alla cybersecurity, analizzata in più prospettive: l'antiterrorismo e l'intelligence, le garanzie sui dati, l'autodifesa delle aziende, l'hackeraggio organizzato. Anche qui, ospiti internazionali di

grande valore. Come Graham Brookie, già consulente di Obama per le comunicazioni strategiche. Dopo la strage di Las Vegas, a lui verranno chieste informazioni su come negli Usa si intende operare digitalmente per esplosioni di violenza. O come Emergency, che ha scelto Pisa per presentare la campagna contro la guerra intitolata "Wars/Was: Potremo mai sostituire war con was?"

Diretto da Claudio Giua, Internet Festival-Forme di Futuro, giunto alla settima edizione, è organizzato dal Comune di Pisa, dalla Regione Toscana, dall'Università di Pisa, dalle scuole Normale e Sant'Anna, dal Cnr. Circa 200 gli eventi, le performance, le installazioni, le presentazioni in calendario, in una quindicina di location nel cuore della città.



Un allestimento dell'Internet Festival sul Ponte di Mezzo a Pisa



DA DOMANI A DOMENICA A PISA

Internet Festival, il futuro digitale

E l'attualità irrompe con due protagonisti del mondo catalano

► PISA

L'attualità irrompe con la forza dei fatti nel palinsesto, di per sé già attualissimo, di Internet Festival-Forme di Futuro, il principale evento italiano sui temi al centro del dibattito nell'ecosistema digitale, che porterà migliaia di visitatori a Pisa da domani a domenica prossima. Nel pieno della crisi tra Madrid e Barcellona, in riva all'Arno arriveranno due grandi testimoni e protagonisti della scena sociale e politica catalana. Il primo è Joan Fontcuberta, fotografo e artista concettuale, che insegna comunicazione audiovisiva all'Università Pompeu Fabra. Intervistato da Michele Smargiassi domani alle 20 al Cinema Arsenale sul tema

del potere delle immagini nel mondo digitalizzato, soprattutto di quelle dove la verosimiglianza sostituisce la verità, Fontcuberta dovrà inevitabilmente rispondere alla domanda su chi siano i "cattivi" nelle foto scattate domenica scorsa nei seggi del referendum sulla secessione catalana: i cittadini che votavano nonostante la dichiarata incostituzionalità della consultazione o gli agenti della Guardia Civil che cercavano di impedire

loro di esercitare un diritto primario della democrazia? Il secondo ospite catalano di grande rilievo è Joan Subirats, fondatore dell'Istituto di Governo e Politiche pubbliche dell'Università Autonoma di Barcellona e ideologo di En Comú Podem, il corri-

spettivo regionale di Podemos. Subirats, considerato il principale consigliere politico della sindaco di Barcellona Ada Colau, parlerà domenica dalle 15 alle ex Benedettine di Piazza San Paolo a Ripa D'Arno. Anche nel suo caso, il titolo dell'intervento è una domanda: "Chi guadagna e chi perde con la rivoluzione digitale?". Nella sua risposta non mancheranno accenni a quanto accade in Spagna in questi giorni.

Tanta attualità anche nella sezione del festival dedicata alla cybersecurity, analizzata in più prospettive: l'antiterrorismo e l'intelligence, le garanzie sui dati, l'autodifesa delle aziende, l'hackeraggio organizzato. Anche qui, ospiti internazionali di

grande valore. Come Graham Brookie, già consulente di Obama per le comunicazioni strategiche. Dopo la strage di Las Vegas, a lui verranno chieste informazioni su come negli Usa si intende operare digitalmente per esplosioni di violenza. O come Emergency, che ha scelto Pisa per presentare la campagna contro la guerra intitolata "Wars/Was: Potremo mai sostituire war con was?"

Diretto da Claudio Giua, Internet Festival-Forme di Futuro, giunto alla settima edizione, è organizzato dal Comune di Pisa, dalla Regione Toscana, dall'Università di Pisa, dalle scuole Normale e Sant'Anna, dal Cnr. Circa 200 gli eventi, le performance, le installazioni, le presentazioni in calendario, in una quindicina di location nel cuore della città.



Un allestimento dell'Internet Festival sul Ponte di Mezzo a Pisa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DA DOMANI A DOMENICA A PISA

Internet Festival, il futuro digitale

E l'attualità irrompe con due protagonisti del mondo catalano

► PISA

L'attualità irrompe con la forza dei fatti nel palinsesto, di per sé già attualissimo, di Internet Festival-Forme di Futuro, il principale evento italiano sui temi al centro del dibattito nell'ecosistema digitale, che porterà migliaia di visitatori a Pisa da domani a domenica prossima. Nel pieno della crisi tra Madrid e Barcellona, in riva all'Arno arriveranno due grandi testimoni e protagonisti della scena sociale e politica catalana. Il primo è Joan Fontcuberta, fotografo e artista concettuale, che insegna comunicazione audiovisiva all'Università Pompeu Fabra. Intervistato da Michele Smargiassi domani alle 20 al Cinema Arsenale sul tema

del potere delle immagini nel mondo digitalizzato, soprattutto di quelle dove la verosimiglianza sostituisce la verità, Fontcuberta dovrà inevitabilmente rispondere alla domanda su chi siano i "cattivi" nelle foto scattate domenica scorsa nei seggi del referendum sulla secessione catalana: i cittadini che votavano nonostante la dichiarata incostituzionalità della consultazione o gli agenti della Guardia Civil che cercavano di impedire loro di esercitare un diritto primario della democrazia? Il secondo ospite catalano di grande rilievo è Joan Subirats, fondatore dell'Istituto di Governo e Politiche pubbliche dell'Università Autonoma di Barcellona e ideologo di En Comú Podem, il corri-

spettivo regionale di Podemos. Subirats, considerato il principale consigliere politico della sindaca di Barcellona Ada Colau, parlerà domenica dalle 15 alle ex Benedettine di Piazza San Paolo a Ripa D'Arno. Anche nel suo caso, il titolo dell'intervento è una domanda: "Chi guadagna e chi perde con la rivoluzione digitale?". Nella sua risposta non mancheranno accenni a quanto accade in Spagna in questi giorni.

Tanta attualità anche nella sezione del festival dedicata alla cybersecurity, analizzata in più prospettive: l'antiterrorismo e l'intelligence, le garanzie sui dati, l'autodifesa delle aziende, l'hackeraggio organizzato. Anche qui, ospiti internazionali di grande valore. Come Graham

Brookie, già consulente di Obama per le comunicazioni strategiche. Dopo la strage di Las Vegas, a lui verranno chieste informazioni su come negli Usa si intende operare digitalmente per esplosioni di violenza. O come Emergency, che ha scelto Pisa per presentare la campagna contro la guerra intitolata "Wars/Was: Potremo mai sostituire war con was?"

Diretto da Claudio Giua, Internet Festival-Forme di Futuro, giunto alla settima edizione, è organizzato dal Comune di Pisa, dalla Regione Toscana, dall'Università di Pisa, dalle scuole Normale e Sant'Anna, dal Cnr. Circa 200 gli eventi, le performance, le installazioni, le presentazioni in calendario, in una quindicina di location nel cuore della città.



Un allestimento dell'Internet Festival sul Ponte di Mezzo a Pisa



DA DOMANI A DOMENICA A PISA

Internet Festival, il futuro digitale

E l'attualità irrompe con due protagonisti del mondo catalano

► PISA

L'attualità irrompe con la forza dei fatti nel palinsesto, di per sé già attualissimo, di Internet Festival-Forme di Futuro, il principale evento italiano sui temi al centro del dibattito nell'ecosistema digitale, che porterà migliaia di visitatori a Pisa da domani a domenica prossima. Nel pieno della crisi tra Madrid e Barcellona, in riva all'Arno arriveranno due grandi testimoni e protagonisti della scena sociale e politica catalana. Il primo è Joan Fontcuberta, fotografo e artista concettuale, che insegna comunica-

zione audiovisiva all'Università Pompeu Fabra. Intervistato da Michele Smargiassi domani alle 20 al Cinema Arsenale sul tema

del potere delle immagini nel mondo digitalizzato, soprattutto di quelle dove la verosimiglianza sostituisce la verità, Fontcuberta dovrà inevitabilmente rispondere alla domanda su chi siano i "cattivi" nelle foto scattate domenica scorsa nei seggi del referendum sulla secessione catalana: i cittadini che votavano nonostante la dichiarata incostituzionalità della consultazione o gli agenti della Guardia Civil che cercavano di impedire

loro di esercitare un diritto primario della democrazia? Il secondo ospite catalano di grande rilievo è Joan Subirats, fondatore dell'Istituto di Governo e Politiche pubbliche dell'Università Autonoma di Barcellona e ideologo di En Comú Podem, il corri-

spettivo regionale di Podemos. Subirats, considerato il principale consigliere politico della sindaco di Barcellona Ada Colau, parlerà domenica dalle 15 alle ex Benedettine di Piazza San Paolo a Ripa D'Arno. Anche nel suo caso, il titolo dell'intervento è una domanda: "Chi guadagna e chi perde con la rivoluzione digitale?". Nella sua risposta non mancheranno accenni a quanto accade in Spagna in questi giorni.

Tanta attualità anche nella sezione del festival dedicata alla cybersecurity, analizzata in più prospettive: l'antiterrorismo e l'intelligence, le garanzie sui dati, l'autodifesa delle aziende, l'hackeraggio organizzato. Anche qui, ospiti internazionali di

grande valore. Come Graham Brookie, già consulente di Obama per le comunicazioni strategiche. Dopo la strage di Las Vegas, a lui verranno chieste informazioni su come negli Usa si intende operare digitalmente per esplosioni di violenza. O come Emergency, che ha scelto Pisa per presentare la campagna contro la guerra intitolata "Wars/Was: Potremo mai sostituire war con was?"

Diretto da Claudio Giua, Internet Festival-Forme di Futuro, giunto alla settima edizione, è organizzato dal Comune di Pisa, dalla Regione Toscana, dall'Università di Pisa, dalle scuole Normali e Sant'Anna, dal Cnr. Circa 200 gli eventi, le performance, le installazioni, le presentazioni in calendario, in una quindicina di location nel cuore della città.



Un allestimento dell'Internet Festival sul Ponte di Mezzo a Pisa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.